



Fare politica significa
essere al servizio
dei cittadini



Manno informa

Numero **6** – 12 marzo 2020



Quattro anni intensi,
vissuti con impegno
e passione



Fare politica significa essere al servizio dei cittadini

Non occuparsi di politica è un po' come dire "non mi occupo della vita", perché la politica fa parte di noi, del nostro quotidiano.

Una chiacchierata informale, tra amici, per scoprire cosa significa impegnarsi per il bene pubblico.

Metti una cena tra amiche e amici. Una serata all'insegna dell'allegria, un gruppetto di una decina di persone, dai 25 ai 35 anni, che si ritrova. Si ride e si scherza, parlando del più e del meno, finché, in sottofondo, non inizia il telegiornale. La politica è il primo argomento del TG e un Sindaco ha appena finito di parlare. Le chiacchiere lasciano il posto a osservazioni più serie. A rompere il ghiaccio l'intervento di un commensale, che senza giri di parole esclama: "Io non ci capisco davvero niente, di politica, e poi, alla fine, sono sempre gli stessi a decidere, per questo motivo non vado mai a votare". Ha 34 anni e viene subito redarguito dalla sua vicina di posto, la più giovane del tavolo. "Ho letto una frase, l'altro giorno, che diceva che se non ti occupi di politica, prima o poi sarà lei a occuparsi di te. Sono d'accordo, è giusto informarsi, votare ed esprimere così la propria idea. Si tratta della nostra vita e voglio poter dire la mia". I discorsi si fanno interessanti, ognuno porta il proprio vissuto e si parla di Sindaci e di Municipi. Insieme si tratteggia il profilo di un Esecutivo comunale. Le idee, a dire il vero, sono un tantino confuse, ma cerchiamo di fare ordine, con l'aiuto di tutti e anche di internet che, se usato nella maniera corretta, è molto utile. E allora procediamo, in ordine sparso, con un po' di argomentazioni.

Ogni quattro anni, in aprile, la popolazione elegge, per scrutinio popolare, il Municipio (Esecutivo) e il Consiglio comunale (Legislativo). Il più votato tra i Municipali solitamente diventa Sindaco. "Vorrei essere io il Sindaco del mio Comune, chissà quanto guadagna..." afferma uno dei presenti. Frase che, gli spieghiamo, è errata. Aldilà di poche eccezioni – i grandi centri, dove l'impegno richiesto è davvero tanto – il compenso percepito è poco più che simbolico. Da noi la politica è di milizia. Non c'è alcun professionista, eccetto i 5 Consiglieri di Stato a livello cantonale e i 7 Consiglieri Federali a livello nazionale. E i Municipali? Qualche migliaio di franchi all'anno, se va bene, per un impegno comunque costante.

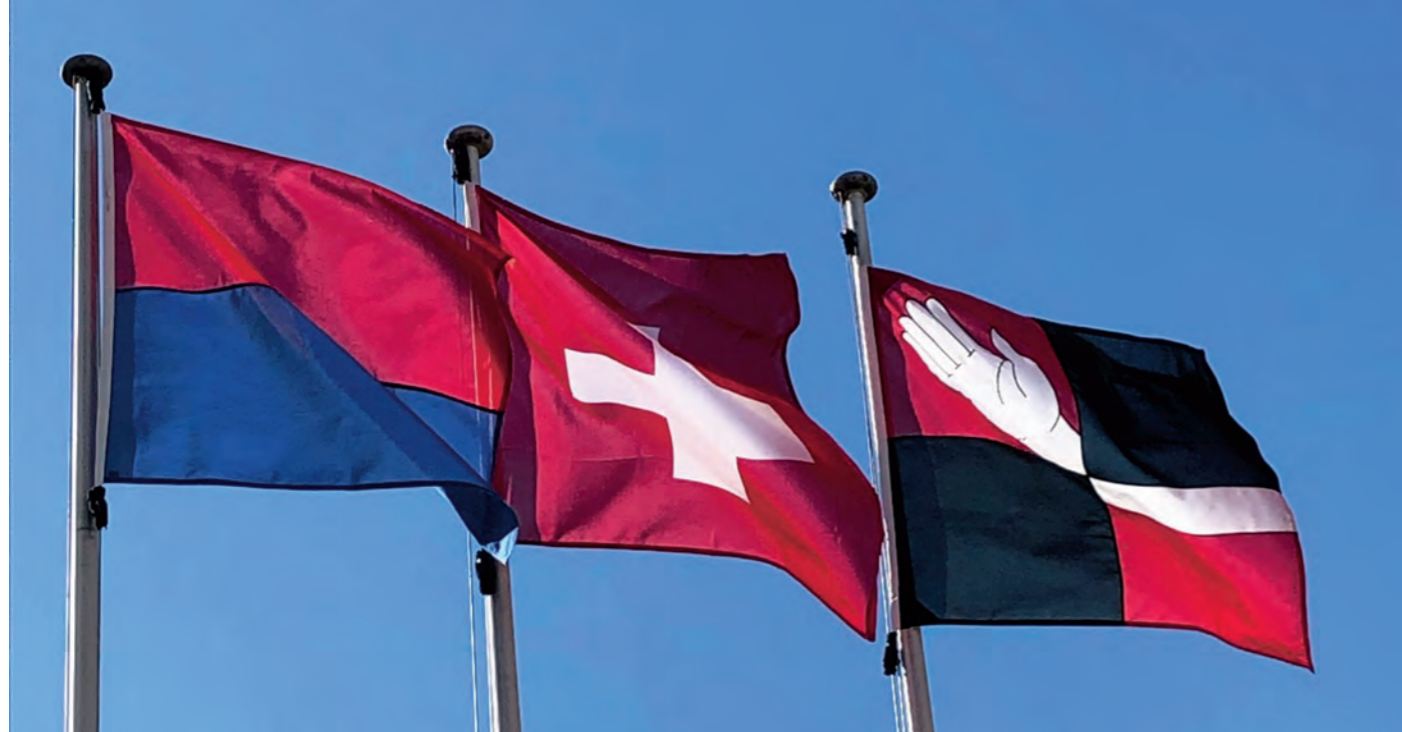
E allora continuiamo. Il disinteressato, quello che era intervenuto per primo, domanda: "Ma allora, concretamente, cosa fanno i Municipali e il Sindaco?". In estrema sintesi, potremmo dire che il compito del Municipio è quello di amministrare la vita comunale e di applicare le decisioni prese dal Consiglio comunale. Garantire i servizi essenziali per la cittadinanza. Dare delle regole, delle disposizioni da seguire, avere una visione lungimirante e far crescere il Comune, in ogni ambito. Il federalismo svizzero fa sì che il Comune sia considerato l'istituzione più importante, perché più vicino alla vita del cittadino e ai suoi bisogni. La

democrazia, inoltre, permette di distribuire il potere tra diverse persone. Non vi è una sola persona che comanda, ma vi è la separazione dei poteri: quello esecutivo applica le leggi, quello legislativo decide le stesse e poi il potere giudiziario ha il compito di farle rispettare. Un sistema che vale a livello comunale, cantonale e federale.

"Finora ho ascoltato e basta, ma vorrei intervenire. Forse non lo sapete, ma mio papà in passato è stato Municipale del nostro Comune. Vi posso assicurare che non si trattava di una passeggiata di salute. Ogni settimana, di solito il lunedì, aveva la riunione con i suoi colleghi di Municipio. Poi altre, tante riunioni, le commissioni, le sedute del Consiglio comunale e soprattutto spesso a casa doveva studiare i dossier. Mi domandavo perché lo facesse e lui mi ha sempre risposto per passione, per restituire qualcosa al suo paese che tanto gli aveva dato nel corso degli anni". Nessuno sapeva del ruolo del padre.

Un'altra amica spiega che tre anni fa ha avuto un'idea per migliorare il nucleo del paese e ha deciso di rivolgersi al Sindaco. "Settimanalmente incontra la popolazione, chiunque può prendere un appuntamento". Il Sindaco l'ha ascoltata e le ha dato dei consigli pratici, così da poter elaborare e migliorare il suo progetto. "Alla fine tante delle mie idee sono state realizzate. È stato interessante, mi ha permesso di capire il funzionamento di un Comune e per questo sono grata al Sindaco". Si parla di partiti, elencandoli in ordine da destra a sinistra; c'è chi perfino abbozza delle idee. "Io farei questo, quello e quell'altro". Alcune pro-





poste sono strampalate, ma gli diciamo che è possibile mettersi in gioco, dare una mano. Come? Candidandosi. Il primo passo di solito è quello del Consiglio comunale. Gli proponiamo inoltre di visitare un sito, www.easyvote.ch, in cui la politica viene spiegata in modo facile e accessibile, anche grazie ad alcuni video esplicativi.

Arrivano i caffè, ma la serata è ancora viva, come pure la curiosità di tutti. Iniziamo un piccolo quiz, con al centro la politica. Si ride e si scherza, perché, alla fine, la politica è anche questo, un modo per stare insieme. “Io conosco Borradori, mi è capitato di vederlo in giro. È il Sindaco di Lugano, significa che comanda lui?”. Assolutamente no. Il Sindaco è il più eletto, se non al primo turno, nella votazione che si chiama di ballottaggio. Il suo peso specifico è



uguale a quello degli altri Municipali, anche se ha il compito di dirigere le sedute. Ha pure un ruolo di rappresentanza all'interno e all'esterno del Comune. Un altro amico, che finora era stato taciturno, ci sorprende. “Io nel mio Comune non conosco nessuno, come faccio a sapere chi votare?”. Gli diciamo che è essenziale informarsi. Tramite i giornali, o grazie alle varie comunicazioni che le Cancellerie inviano, o ancora con i social network e partecipando alle serate pubbliche. Insomma, se si vuole si può.

Ora che le basi sono state messe torniamo sul Municipio, con qualche informazione più puntuale. Quanti sono i Municipali? Il numero può variare, ma solitamente sono 5 o 7. È un organo collegiale (nel quale le decisioni vengono prese a maggioranza) con il compito di amministrare il Comune secondo quanto prescritto dalla Legge Organica Comunale (che si può trovare anche nel web). A ogni Municipale viene assegnato uno o più dicasteri di competenza, al fine di agevolare l'analisi e le decisioni sui temi e sulle varie pratiche. “Ok, ho capito tutto. Sono eletti da noi, ogni quattro anni, e sono chiamati a prendere delle decisioni. Ma posso non essere d'accordo?” afferma con vigore quello che prima era taciturno e ora invece è tra i più attivi. Gli spieghiamo che in Svizzera siamo fortunati e che abbiamo un privilegio che non tutti hanno, grazie al sistema di democrazia diretta. È penseroso. Allora gli elenchiamo le varie possibilità: iniziative popolari, referendum e petizioni, con le relative peculiarità. Qualche base è stata messa, alcuni cenni per conoscere meglio la vita di un Comune. “Allora, quando si vota”? A dire il vero non manca più molto, ad aprile, dappertutto in Ticino. “Farò il mio dovere, mi avete convinto e vi ringrazio”.

Eh, sì, perché in fin dei conti proprio di questo si tratta. Un dovere, che come cittadini siamo chiamati ad assolvere.

Sotto la lente

10 aprile 2016. Elezioni comunali. La cittadinanza elegge il nuovo Municipio di Manno. È l'inizio di una legislatura, intensa e ricca di spunti, che terminerà tra poche settimane.

E se ne “L'Apertura” abbiamo parlato dell'Esecutivo a caratteri generali, con questa introspezione cercheremo di



Quattro anni intensi, vissuti con impegno e passione

Tra qualche settimana, con le elezioni comunali, terminerà la legislatura 2016-2020. In queste pagine un'intervista su quanto fatto negli ultimi quattro anni a Manno: un lavoro collegiale, per il bene del Comune.

scattare una fotografia degli ultimi quattro anni. Una lunga chiacchierata con i Municipali e il Segretario comunale.

All'insegna della collegialità

Non è evidente, visti gli esempi di altri Comuni del Cantone, ma il Municipio di Manno ha operato sempre in maniera collegiale, discutendo, confrontandosi e in poche occasioni è stato necessario procedere con una votazione per prendere decisioni. In questo senso, si è lavorato considerando innanzitutto il collega Municipale come risorsa diversa dalla propria, per competenza ed esperienza. Si è discusso sempre nel rispetto delle persone e delle idee, argomentando sui diversi temi posti in discussione, ognuno con il medesimo obiettivo: trovare le migliori soluzioni per il bene dei cittadini. La comunicazione è sempre stata molto buona anche con l'Amministrazione e gli interlocutori esterni al Comune, senza fughe di notizie o prese di posizione individuali.

Le sedute del lunedì sera sono la punta dell'iceberg della grande mole di lavoro di preparazione che sta alle spalle. Tanti incontri e confronti, allo scopo comune di costruire e far crescere il Comune. Un impegno, serio, ma mai un peso. Lo testimoniano di fatto le pochissime assenze da parte dei Municipali.

Ma quanto tempo occorre dedicare alla carica? A detta dei presenti, il Sindaco deve investire una trentina di ore ogni settimana, ma anche gli altri membri dell'Esecutivo dedicano parecchie ore per seguire e dirigere i dicasteri di propria competenza.

Ogni anno –spiegano i Municipali– si è svolto un “workshop”, durante il quale si sono definite le linee guida per

potersi poi orientare coerentemente nello sviluppo dei vari progetti e realizzazioni.

“Per far politica ci vuole passione”, è il coro unanime che si alza attorno al tavolo.

Politica di milizia

È bene ribadire che nessun Municipale fa della politica la sua professione, nonostante siano tante le ore che settimanalmente vengono destinate alla cosa pubblica. Detto dell'impegno che la carica comporta, è giusto mettere l'accento pure sulla serietà delle persone che ruotano attorno al Municipio di Manno. Nel corso degli anni, viste le crescenti richieste, gli obblighi imposti dal Cantone e i nuovi servizi offerti, il personale alle dipendenze del Comune è aumentato in maniera esponenziale. La mole di lavoro è cresciuta, i ritmi dettati dalle nuove tecnologie sono serrati e per questo è sempre più necessario avvalersi di dipendenti preparati. Professionisti che sostengono il Municipio nella quotidianità e che operano ogni giorno con grande impegno e dedizione.

Parola d'ordine continuità

Nel solco delle precedenti legislature, il Municipio ha portato a termine alcuni progetti, ha proseguito nello sviluppo di altri e gettato le basi per nuove realizzazioni.

Tra le gioie è impossibile non citare l'arrivo della linea 5 del bus TPL, che collega in pochi minuti il Comune con il centro di Lugano. Una giornata, quella dell'inaugurazione, significativa ed anche emozionante. Era il 9 dicembre 2018 quando il bus è giunto per la prima volta a Manno. Per ottenere questo risultato il lavoro è stato lungo, intenso, articolato, ed è iniziato parecchi anni fa. Nonostante i tanti sforzi con Cantone e Comuni limitrofi, il traffico e la mobilità sono tematiche di non facile risoluzione. Una conquista dunque, un miglioramento dei trasporti pubblici assolutamente necessario!



In materia finanziaria è giusto far notare che Manno non ha debito pubblico: una rarità in Ticino. E non va dimenticata l'attrattività del moltiplicatore d'imposta a favore dei cittadini, delle aziende e delle società insediate nel Comune.



I temi e i progetti promossi in questa legislatura sono stati molteplici. Citiamo ad esempio il Parco Ronco Do. L'8 settembre 2018 questo apprezzato spazio verde a ridosso del nucleo è stato riconsegnato ai cittadini. Quasi 12'000 metri quadrati di territorio prima destinati all'edificazione oggi salvaguardati: un'area naturale, di svago, verde ed ecologica da poter godere. Una bella soddisfazione per tutti!



E sempre in tema di soddisfazioni, Manno ha ricevuto un riconoscimento prestigioso, nientemeno che dal Politecnico di Zurigo, in occasione del Convegno nazionale sullo sviluppo centripeto, per quanto riguarda la riqualifica del nucleo. Un vero e proprio concetto di riqualifica e valorizzazione, un progetto globale, suddiviso a fasi e sviluppato a gradini. Prima di tutto un miglioramento della sicurezza dei pedoni, tramite una riduzione del traffico e una serie di limitazioni (pavimentazione, moderatori), così da scoraggiare e impedire il traffico e il transito, ma soprattutto il

completamento dell'arredo urbano e la ristrutturazione di Casa Porta.

In tema ambientale, poi, Manno ha ottenuto nel 2018 il Label Città dell'energia certificazione ottenuta insieme ai comuni di Agno e Bioggio. Un traguardo importante anche in virtù del fatto che in Ticino era la prima volta che veniva conseguita una certificazione intercomunale.



Per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti è stato adottato un nuovo regolamento.

Decisioni importanti sono state prese per la gestione del servizio acqua potabile affidando, dal 2021, il mandato di gestione alle Aziende Industriali di Lugano. Si potrà contare sulla costante manutenzione di tutte le strutture per la raccolta, il trattamento e lo stoccaggio dell'acqua, assicurando la fornitura di un prodotto impeccabile dal punto di vista organolettico, senza aumentare in modo significativo i costi di gestione dell'acquedotto.

Il Comune ha seguito con attenzione i temi a carattere sociale: il rafforzamento del servizio sociale intercomunale, con un aumento del personale operativo, e lo sviluppo dell'ampliamento della casa anziani Stella Maris a Bedano. Passi in avanti pure nell'aggiornamento del piano regolatore, per quanto riguarda il nucleo storico e le componenti naturalistiche e paesaggistiche.

E ancora: la ridefinizione della politica culturale, attraverso il riconoscimento e la valorizzazione degli eventi che più si sono affermati nel tempo e la creazione di una nuova linea di "Incontri" più mirati al coinvolgimento dei cittadini. Proposte di qualità che hanno avuto un buon riscontro. Sempre in ambito culturale si sottolinea la costante attenzione alla biblioteca Portaperta: una struttura che piace e che riscuote grande successo. Nell'ambito dell'informazione e della comunicazione è stata data una nuova impostazione a Manno Informa.



Qualche rimpianto!

Ne abbiamo discusso abbondantemente in un precedente numero di "Manno Informa", ma La Posta è un tasto dolente, una ferita ancora aperta e una perdita importante. Il Comune ha fatto tutto il possibile –e probabilmente anche di più– per confermare il suo ufficio postale, ma non c'è stato nulla da fare. Un vero peccato e una scelta, quella del Gigante Giallo, davvero inspiegabile.

Sempre per quanto riguarda i rimpianti, non si è potuto continuare nello sviluppo pianificatorio dell'area Piana-Caminada-Cairletto, in quanto tutto è bloccato –da quasi quattro anni– da ricorsi pendenti al Tribunale amministrativo. Uno sviluppo auspicato da tutto il Municipio che, purtroppo, non ha potuto far altro che rimanere a guardare.

Musica del futuro

Durante una legislatura si lavora pure in proiezione futura, ponendo le basi per lo sviluppo del Comune. È fondamentale avere un approccio lungimirante, avere visioni a medio-lungo termine e immaginare gli scenari futuri. Tra gli obiettivi per i prossimi anni vi è quello di avere una Polizia che sia ancora più di prossimità. Una presenza costante all'interno del paese e in particolare a ridosso delle sedi

Paolo Vezzoli,
Segretario



scolastiche. E in tema di scuola, sarà necessario un ampliamento della sede principale della scuola dell'infanzia. I lavori di progettazione sono in corso: obiettivo rispondere sempre meglio alle attuali esigenze della Scuola.

Un altro tema nell'agenda politica del futuro è il centro polifunzionale Bellavista. Una storia lunga, su cui anche la cittadinanza si è già pronunciata tramite un sondaggio. In questo caso, prima di definire le prossime mosse, il Municipio vuole cercare di ampliare la condivisione attorno al progetto.

Giancarlo Bernasconi,
Municipale



Consiglio comunale

Merita un capitolo a parte il rapporto con il Consiglio comunale, vista la sua importanza. Come sono i rapporti con il Municipio? Buoni, è la risposta unanime. Si lavora intensamente e prima di prendere una decisione ogni Consigliere vuole capire a fondo. Una parte preponderante dell'analisi viene svolta all'interno delle Commissioni, allo scopo di mettere tutti nelle migliori condizioni per poter decidere. Un lavoro serio, da parte dei due consessi. I rapporti come detto sono buoni e nella legislatura che sta volgendo al termine tutti i messaggi licenziati dal Municipio sono stati approvati, grazie anche a scambi di idee e discussioni costruttive.

Rapporti intercomunali

Oggigiorno per rispondere adeguatamente alla complessità dei temi è necessario collaborare e lavorare insieme ai Comuni limitrofi. Puntare su una sorta di Città Vedeggio e in quest'ottica i temi sui quali dialogare non mancano. Pensiamo alla problematica del traffico e della mobilità, all'ecologia e all'ambiente, ma anche alla Scuola. Colloqui e riunioni continue. Serve unire le forze, avere una visione comune per sviluppare le potenzialità di tutta la regione, perché non ci si può fermare solo ai propri confini. Per questo citiamo l'impegno con ABM – assieme ai Comuni di Bioggio e Agno è stato ad esempio possibile centralizzare la sede della Vedeggio Servizi SA – ma anche nei diversi Enti regionali e Consorzi intercomunali, all'interno della Conferenza dei Sindaci del Malcantone.

L'importanza delle aziende

Manno e tutto il Vedeggio sono il motore economico del Cantone Ticino. Le aziende hanno sempre avuto un ruolo centrale nella crescita del nostro Comune. Su questo fronte è cambiato l'approccio del Municipio nei loro confronti, come pure si sono modificate le esigenze delle imprese attive sul suolo comunale, in un mercato del lavoro in continua evoluzione. Il Municipio ha organizzato tutta una serie di incontri puntuali con i rappresentanti delle aziende, per ascoltare e capire le diverse necessità, ma anche per individuare strategie di sviluppo. È giusto ricordare che le aziende presenti contribuiscono in maniera fondamentale al gettito fiscale comunale (circa il 65% del totale). Denaro

Roberto Ferroni,
Vice Sindaco



Marco Schertenleib,
Municipale

che poi il Comune investe per rimanere al passo coi tempi e per offrire servizi di prim'ordine.

Vicinanza con il cittadino

L'obiettivo in questo ambito è stato quello di mantenere un filo diretto con il cittadino. A questo scopo ogni anno il Municipio promuove e organizza incontri con le diverse fasce d'età della popolazione, appuntamenti culturali e manifestazioni ricreative. Non manca il sostegno alle Associazioni di carattere culturale, sportivo e ricreativo del paese. Il Sindaco ogni giovedì incontra nel suo ufficio chiunque abbia bisogno. Manno è e resta un paese a misura d'uomo, con servizi di prossimità e vicini al cittadino. Il contatto diretto con le persone è essenziale: parlare e spiegare, ascoltare le richieste e, nel limite del possibile esaudirle; l'apertura di tutto il Municipio in questo senso è totale.

5 aprile 2020. Elezioni comunali. Inizierà un'altra impegnativa legislatura, sempre con l'obiettivo di far crescere Manno e consegnare alle future generazioni un Comune in salute e forte.

Giorgio Rossi,
Sindaco



Monica Maestri Crivelli,
Municipale



Confermato il moltiplicatore

Il Consiglio comunale ha approvato il Preventivo dell'amministrazione per l'anno in corso, che stima un disavanzo d'esercizio di 234'000 franchi. È stato inoltre confermato il moltiplicatore d'imposta al 65%.



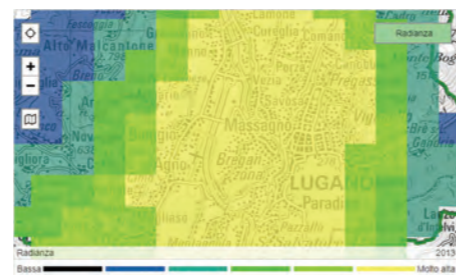
Investimenti sulla rete idrica

In ambito di acqua potabile il Legislativo ha votato i crediti per la sostituzione di saracinesche e di condotte in Via Carà, per la realizzazione di un impianto di pompaggio per la zona alta dei Boschetti. Storico passo in ambito di approvvigionamento idrico è stata la decisione di assegnare il mandato di prestazione alle AIL SA per la gestione globale del servizio acqua potabile a partire dal 2021; in questo modo viene assicurata anche per il futuro una costante manutenzione e sorveglianza, oltre alla fornitura di un prodotto impeccabile. Il Comune resta proprietario di tutta l'infrastruttura e adotterà le decisioni relative agli investimenti.

Il Consiglio comunale ha pure approvato il nuovo Regolamento per la fornitura dell'acqua e il credito per l'aggiornamento del sistema di gestione.

Si a una miglior gestione delle luci

L'inquinamento luminoso produce effetti negativi sull'ambiente e sulla vita dell'uomo; il nostro comprensorio è, in Ticino, tra quelli maggiormente soggetti alle emissioni (fonte www.ti.ch/oasi). Il Consiglio comunale ha dunque adottato uno specifico Regolamento per la prevenzione dell'inquinamento luminoso e la diminuzione dei consumi energetici.



Un tulipano per la vita

L'Associazione "L'aiMantRose" ha lanciato a livello nazionale una campagna per rendere omaggio alle vittime di tumore al seno e ai loro cari, sensibilizzando nel contempo la popolazione nei confronti di questa malattia. In Svizzera, infatti, il tumore al seno è la principale causa di mortalità femminile tra i 40 e i 50 anni e secondo le statistiche ne è vittima una donna su otto. Manno –come altri 402 Comuni in Svizzera– ha deciso di aderire a questa iniziativa e all'interno della rotonda di Via Cantonale questa primavera sbocceranno dei bellissimi tulipani. Un segno che vuole trasmettere coraggio e fiducia, ma soprattutto sostegno a chi vive quotidianamente questa lotta. Per maggiori informazioni: www.laimantrose.ch.

Valorizziamo natura e paesaggio del nostro Comune

L'obiettivo di questo progetto è la valorizzazione naturalistica e paesaggistica del bosco di svago immediatamente a monte del nucleo storico di Manno. Un'ideale prosecuzione della salvaguardia già attuata nelle zone del Parco agricolo Ronco Do e del comparto Bellavista-Ronchetti. Gli interventi prevedono l'abbattimento degli alberi pericolanti e in sovrannumero, la potatura dei castagni per migliorarne il vigore, il recupero di circa 70 metri di muri a secco, la pulizia del sottobosco, il rinnovo del tratto iniziale del sentiero al Castello e la realizzazione di un nuovo collegamento tra i percorsi escursionistici ufficiali, la posa di una staccionata al confine est. I lavori sono iniziati a fine gennaio e termineranno nel corso del mese di aprile.



Sentieri e giochi nel bosco

Negli scorsi mesi sono stati riordinati parte dei sentieri che si snodano nel bosco a ovest del nucleo vecchio e dove trovano spazio alcune aree di svago con giochi in legno. Anche questi ultimi, posati una decina di anni fa, sono stati oggetto di una manutenzione. Approfittate della primavera ormai alle porte per una bella passeggiata alla loro (ri)scoperta.



MannoFilmMondo

Torna l'appuntamento annuale promosso in collaborazione con FOSIT e Organizzazioni non governative attive in Ticino. Dal **27 al 29 marzo** la Sala Aragonite accoglierà film, pièce teatrali, conferenze, fotografie, libri, cibo tipico e ospiti per conoscere il Nicaragua. Ad accompagnare il pubblico in questo viaggio, per il quale non è necessario passaporto o biglietto aereo, le ONG AMCA, ABBA e Comundo. Un programma ricco di appuntamenti, alla scoperta di un paese lontano ma vicino, con al centro delle discussioni temi di stretta attualità: dalla migrazione al ruolo della donna, con momenti d'incontro adatti a ogni tipo di pubblico.

Biblioteca aperture straordinarie

La Biblioteca Portaperta ha preparato un calendario di attività fino a giugno. Sarà aperta, oltre al lunedì e al mercoledì, una volta al mese il giovedì sera e il sabato mattina. Gli appuntamenti del fine settimana sono caratterizzati ogni volta da una proposta particolare: dai viaggi in Oriente a quelli in giardino, dalla degustazione di tè ad altri assaggi culinari. Il tutto condito ovviamente da libri e parole. Per essere sempre aggiornati trovate maggiori informazioni sugli albi eventi, in Biblioteca e sul sito www.manno.ch. Non perdetevi i prossimi appuntamenti! **sabato 14 marzo** e **16 maggio**; **giovedì 23 aprile**, giornata mondiale del libro.



Quarant'anni in musica

La Filarmonica Medio Vedeggio ha compiuto i suoi primi 40 anni lo scorso 19 dicembre. Nata con l'obiettivo di offrire ai giovani un percorso di formazione musicale, nel corso degli anni la Filarmonica si è aperta anche agli adulti. Oggi conta una sessantina di suonatori attivi e una ventina di allievi iscritti presso la sua scuola. Nell'archivio dei ricordi vi sono trasferte nazionali e all'estero, partecipazioni a concorsi di musica e festival, presenze televisive, concerti nelle piazze dei paesi e sul palco della Sala Aragonite. Tante ore di prove d'insieme e soprattutto tanta condivisione e bei momenti. L'anniversario verrà festeggiato il **24, 25 e 26 aprile** con un fitto programma di appuntamenti dedicati ai giovani, alle famiglie e a tutti gli appassionati. Per maggiori informazioni: www.filarmonicamediovedeggio.ch.

Compleanno tondo per l'orientamento

Il Gruppo Orientisti Lugano e Dintorni (GOLD), è nato il 26 gennaio 1980 grazie all'entusiasmo e alla volontà di alcuni appassionati di corsa d'orientamento. Da 40 anni promuove questo sport, praticato prevalentemente tra i boschi e nella natura e adatto a ogni età.

L'Associazione conta oggi un folto gruppo di atleti tra gli 8 e gli 80 anni e dal suo vivaio sono stati formati numerosi giovani che hanno poi raccolto ottimi risultati in gare di livello nazionale e internazionale.

Per maggiori informazioni: www.gold-savosa.ch.



© 2020 Comune di Manno
Redazione: Gianluca Pusterla, Mendrisio
Grafica: Daniele Garbarino, Cademario
Stampa: Colorx, Lugano

Comune di Manno	Cancelleria: 091 611 10 00	fax: 091 611 10 01	lu e gio: 10 – 12 / 14 – 16
Strada Bassa 9	Controllo abitanti: 091 611 10 02	e-mail: comune@manno.ch	ma: chiuso
6928 Manno	Ufficio tecnico: 091 611 10 03	web: www.manno.ch	me: 10 – 12 / 16 – 19
	Biblioteca Portaperta: 091 611 10 07		ve: 10 – 12 / chiuso

Servizio sociale intercomunale	Via al Casello 3 6814 Lamone	telefono: 091 960 19 89 e-mail: sociale@lamone.ch	Su appuntamento
---------------------------------------	---------------------------------	---	-----------------

Polizia Malcantone est	Via Pianoni 1 6934 Bioggio	telefono: 091 610 20 10 e-mail: info@poliziamalcantoneest.ch	lu-ve: 14 – 15
-------------------------------	-------------------------------	---	----------------

Istituto scolastico scuola infanzia ed elementare	Via ai Boschetti 6928 Manno	telefono: 091 605 31 51 e-mail: sc.manno-gravesano@edu.ti.ch	
--	--------------------------------	---	--